

	ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE LOMBARDIA PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA	ALL. 1 P.T.P.C.T. 2022-2024
--	--	---

Allegato 1 al PTPCT 2022-2024 del CROAS LOMBARDIA

Analisi dei rischi

L'analisi del Rischio evidenzia distintamente le **Aree di Rischio** opportunamente divise tra **Aree di Rischio Generale** e **Aree di Rischio Specifico** per ogni Area di Rischio vengono individuate i provvedimenti amministrativi che sono a presidio del singolo rischio a livello di Ordine a livello locale o Nazionale, nonché vengono specificate e indicate i possibili eventi a rischio.

Il livello di rischio viene sintetizzato in una tabella come prevista dall'allegato 1 del PNA 2019 tabella 4 dal titolo ***“Esempio di schema di valutazione del livello di esposizione al rischio”*** all'interno della quale vengono riportati:

PRIMA COLONNA

Processo, attività, fase o evento rischioso

In questa colonna vengono riportati per l'appunto i processi, le attività le fasi o gli eventi rischiosi definiti dall'Amministrazione.

SECONDA COLONNA

come prevista dall'allegato 1 del PNA 2019 box 9 dal titolo ***“Esempi di indicatori di stima del livello di rischio”*** è stato assunto come primo indicatore:

Interesse Esterno Indicatore 1

- livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;

Per la misurazione dell'indicatore 1 e anche per i seguenti come previsto al punto 4.2 punto d) dall'allegato 1 del PNA 2019 per la misurazione si può applicare una scala di misurazione ordinale (alto, medio, basso).

TERZA COLONNA

Grado di Discrezionalità Indicatore 2

- grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;

QUARTA COLONNA

Opacità Indicatore 3

- opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;

QUINTA COLONNA

Eventi passati Indicatore 4

- manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;

SESTA COLONNA

Giudizio Sintetico

Per la misurazione del Giudizio Sintetico come previsto al punto 4.2 punto d) dall'allegato 1 del PNA 2019 per la misurazione, partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si dovrà pervenire ad una **valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio**.

Tale Giudizio Sintetico ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica associabile al **Processo, attività, fase o evento rischioso**. si può applicare a tale giudizio sintetico una scala di misurazione ordinale (alto, medio, basso).

SETTIMA COLONNA

Dati, Evidenza e motivazione della misura applicata

Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivate alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

AREE DI RISCHIO GENERALI

1. Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Riferimento: Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lettera a, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012) – confermato da PNA 2019 all. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi p. 22 e seguenti).

Le attività del consiglio sono riassumibili:

Provvedimenti amministrativi di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo.

L'attività è disciplinata dalla normativa in materia e dal "Regolamento interno" approvato dal Consiglio con Delibera n. 181 del 8 settembre 2020. Il Consiglio con delibera n. 106 del 13 luglio 2018, ha recepito il manuale delle procedure amministrative predisposto dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali. Il Manuale è il risultato dei lavori di gruppo delle segreterie dei Consigli regionali e del Consiglio Nazionale, con l'obiettivo di definire linee guida comuni inerenti gli aspetti pratico/tecnici dei diversi procedimenti amministrativi; Con delibera 212 del 10/11/2020 il consiglio regionale ha approvato il documento riportante le "Procedure per iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti albo croas lombardia"

Altro elemento che rende tale area a rischio basso è il coordinamento per Area Territoriale, nel caso dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia, l'Area Nord. Nel corso di tali incontri periodici che costituiscono momento di confronto, vengono discusse problematiche di interesse comune, vengono formulate richieste pareri da trasmettere al Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali;

Provvedimenti amministrativi di rilascio certificazione.

L'attività è disciplinata dalla normativa generale e dalle "Procedure per iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti albo croas lombardia"

Possibili eventi a rischio:

- Abusi od omissioni nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni.
- Omissioni di controllo o corsie preferenziali nella trattazione delle proprie pratiche

Livello di rischio:

Processo Attività Fase o evento rischioso	Unità Organizzativa Responsabile del Procediment o	Interesse Esterno Indicatore 1	Grado di Discrezio nalità Indicatore 2	Opacità Indicatore 3	Eventi passati Indicatore 4	Giudizio Sintetico	Dati, Evidenza e motivazione della misura applicata		
Iscrizione, trasferimento, cancellazione Albo	Segreteria Consiglio; Commissione Tenuta Albo, Segretario	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica diretta		
Rilascio Certificati, attestati Iscritti	Segreteria Consiglio; Presidente	Medio	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica diretta		
Procedimenti disciplinari Iscritti	Segreteria Consiglio di disciplina; Presidente Consiglio di Disciplina Territoriale, Consiglio.	Alto	Medio	Medio	Basso	Medio	Verifica diretta		
Accesso documenti amministrativi	Segreteria Presidenza; Segretario	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica diretta		

2. Area di rischio: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Riferimento: Aree di rischio generali - Allegato 2 del PNA 2013, corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lettera c, comma 16 art. 1 della Legge 190/2012) – confermato da PNA 2019 all. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi p. 22 e seguenti).

Il caso di specie non è mai stato riscontrato ne si è mai verificato

Possibili eventi a rischio:

- Abuso od omissione nel dirimere eventuali contestazioni per favorire uno dei contendenti.

Livello di rischio:

Processo Attività Fase o evento rischioso	Unità Organizzativa Responsabile del Procediment o	Interesse Esterno Indicatore 1	Grado di Discrezio nalità Indicatore 2	Opacità Indicatore 3	Eventi passati Indicatore 4	Giudizio Sintetico	Dati, Evidenza e motivazione della misura applicata		
Esempio: Composizione nelle eventuali contestazioni tra iscritto all' Albo nella propria attività professionale con i loro clienti	Segreteria Presidenza; Segretario	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso	Verifica diretta		

3. Area di rischio: Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)

Riferimento: Aree di rischio generali - Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di Approvvigionamento – confermato da PNA 2019 all. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi p. 22 e seguenti).

Normativa applicabile: DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2016-04-19&atto.codiceRedazionale=16G00062

Possibili eventi a rischio:

L'attività è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali con Delibera n. 166 del 2016, approvato con Delibera n. 67 del 11 maggio 2018 dal Consiglio dell'Ordine Assistenti Sociali della Lombardia. Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità è stato aggiornato alla luce della recente disciplina, nello specifico il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Si richiamano, inoltre, le seguenti linee guida emanate dall'ANAC:

-Linee guida n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa";

-Linee guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

-Linee guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici".

Livello di rischio:

Processo Attività Fase o evento rischioso	Unità Organizzativa Responsabile del Procediment o	Interesse Esterno Indicatore 1	Grado di Discrezio nalità Indicatore 2	Opacità Indicatore 3	Eventi passati Indicatore 4	Giudizio Sintetico	Dati, Evidenza e motivazione della misura applicata		
Concorsi pubblici e procedure contrattuali con	Segreteria, Ufficio di Presidenza	Alto	Basso	Basso	Basso	Basso/ Medio	Verifica diretta		

evidenza pubblica									

6. Area di rischio: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Riferimento: Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b) – confermato da PNA 2019 all. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi p. 22 e seguenti).

Le attività del consiglio sono riassumibili:

Si vedano i seguenti :

Legge 23 marzo 1993, n.84 ORDINAMENTO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E ISTITUZIONE DELL'ALBO PROFESSIONALE
https://www.ordineaslombardia.it/wp-content/uploads/2019/07/Legge_84_1993.pdf

Costituzione del CROAS e del CNOAS -DM 11 ottobre 1994, n. 615 regolamento recante norme relative all'istituzione delle sedi regionali o interregionali dell'ordine e del consiglio nazionale degli assistenti sociali, ai procedimenti elettorali e alla iscrizione e cancellazione dall'albo professionale

https://www.ordineaslombardia.it/wp-content/uploads/2019/07/DM_615_1994_sedi_albo.pdf

Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare nazionale

<https://cnoas.org/wp-content/uploads/2019/12/Regolamento-per-l'esercizio-della-Funzione-Disciplinare-Nazionale.pdf>

Codice deontologico dell'assistente sociale

<https://www.ordineaslombardia.it/wp-content/uploads/2020/06/Codice-Deontologico-assistente-sociale-2020-1.pdf>

Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale

<https://www.ordineaslombardia.it/wp-content/uploads/2021/01/21-02-01-REGOLAMENTO-FUNZIONAMENTO-PROCEDIMENTO-DISCIPLINARE-LOCALE-2020.pdf>

Regolamento per il riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali. Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 169

https://www.ordineaslombardia.it/wp-content/uploads/2019/07/DPR_169_2005.pdf

Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 2012 , n. 137

https://www.ordineaslombardia.it/wp-content/uploads/2019/07/DPR_137_2012.pdf

Regolamento per la Formazione Continua ai sensi del DPR 137/12

AREE DI RISCHIO SPECIFICHE

8. Area di rischio: Formazione professionale continua

Riferimento: Aree di rischio specifiche – Parte Speciale II - Ordini Professionali del PNA 2016 – confermato da PNA 2019 all. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi p. 24).

Normativa applicabile:

Provvedimenti amministrativi di accreditamento eventi formativi e di esonero.

A seguito del recepimento del manuale delle procedure amministrative, in relazione alle richieste di accreditamento, di esonero ed ex-post, presentate all'ordine dall'iscritto, qualora l'esito deliberato dal Consiglio fosse negativo, si adottano delibere singole, poiché a tali decisioni l'interessato può presentare ricorso nei tempi e nelle modalità previste dal Regolamento della Formazione Continua. Per ridurre fenomeni di anomalie nella rilevazione elettronica delle presenze degli iscritti ad eventi formativi organizzati da enti autorizzati, quindi beneficiando di regolari attestazioni di presenze, il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia, in applicazione della nota allegata alla Delibera n. 157 del 15 dicembre 2018 del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, adotta con specifiche e motivate delibere la richiesta di inserimento manuale degli orari di presenza non rilevati al Consiglio Nazionale stesso.

Inoltre, l'attività è disciplinata dalla normativa vigente relativamente ai ricorsi sulla formazione e dal "Regolamento per la formazione continua degli assistenti sociali" e dalle allegate "linee di indirizzo, coordinamento e attuazione per l'applicazione del regolamento per la formazione degli assistenti sociali" approvato dal Consiglio Nazionale ordine assistenti sociali nella seduta del 14 dicembre 2019 in vigore dal primo gennaio 2020 recepita dal consiglio della Lombardia con delibera 7/2/2020 n. 37.

E' stato approvato dal Consiglio con delibera n. 131 del 8 luglio 2020 il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della commissione consultiva per l'autorizzazione della Formazione continua.

Formazione professionale continua.

Sono messe in atto procedure che prevenivano possibili conflitti di interesse tra soggetti che erogano formazione in qualità di docenti od organizzatori di eventi e i componenti la Commissione. Pertanto si ritiene di fornire indicazioni all'organo d'indirizzo affinché venga usata particolare attenzione nell'individuazione dei componenti della Commissione per l'autorizzazione alla formazione continua e ad invitare i Consiglieri regionali a tenere comportamenti assolutamente neutri rispetto alle decisioni che riguardano gli atti deliberativi la formazione continua.

A seguito del recepimento del Manuale delle Procedure predisposto dal Consiglio Nazionale degli Assistenti Sociali sono attivati controlli periodici a campione sulle autocertificazioni degli iscritti relativamente alla frequenza di corsi di formazione.

Possibili eventi rischiosi:

- Favorire oppure sfavorire l'accreditamento di determinati soggetti;
- agevolare l'attribuzione di crediti formativi agli iscritti;

